

«Legge Fornero da modificare Penalizza i disabili»

Scanzorosciate

GIANLUIGI RAVASIO

Un provvedimento che toglie diritti alle fasce sociali più deboli e che rischia di compromettere la possibilità di assistere i propri parenti disabili. A puntare il dito contro le modifiche che la legge Fornero ha introdotto nel calcolo ai fini pensionistici dei permessi utilizzati per l'assistenza dei disabili sulla base della legge 104/92, per «l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate», è Giusi Rossi, presidente dell'associazione «Amici del moyamoya».

La riforma Fornero, sottolinea la presidente, «ha escluso dal calcolo ai fini pensionistici i due anni di aspettativa e i tre giorni mensili che possono essere utilizzati sulla base della 104 per l'assistenza ad un parente disabile».

Giusi Rossi ha una sorella che nel 2006 è stata colpita da emorragia cerebrale a seguito di una malattia rara chiamata moyamoya, una vasculopatia cerebrale caratterizzata dal restringimento o occlusione della parte finale della carotide interna e da una rete fitta di vasi neofornati alla base del cervello (che hanno l'aspetto di una nuvola di fumo, «moyamoya» in giapponese). La sorella, che oggi ha 43 anni, era incinta di un bimbo che oggi ha sei anni: riuscì a partorire e a salvare il bambino, ma da allora è rimasta parzialmente paralizzato. Giusi e il fratello Ivan hanno, poi, fondato l'associazione, unica in Italia e con sede a Scanzorosciate. «Siamo inseriti nel portale dell'Istituto Mario Negri - racconta Giusi - con il quale siamo in contatto. Mia sorella vive su una car-



I fratelli Giusi, Ivan e Monica Gritti, fondatori dell'associazione

rozzina ed ha sempre bisogno di aiuto. Ma la riforma Fornero impone che l'aspettativa e i giorni usufruiti per l'assistenza debbano essere recuperati ai fini pensionistici; in caso contrario sono previste decurtazioni dalla pensione».

Discussione in Parlamento

Da tempo l'associazione sta lottando per la modifica della legge. Giusi e Ivan, accompagnati dal vicesindaco di Scanzo Davide Casati, il 16 ottobre scorso hanno portato il problema anche alla trasmissione «La gabbia» di

Gianluigi Paragone su La7. «La modifica introdotta dalla legge Fornero - sottolinea la presidente - è assurda, vergognosa e ingiusta, perché toglie diritti a chi deve seguire persone disabili: chiediamo che venga subito rivista. Continuiamo a batterci e andremo sino in fondo». «Ogni giorno - conclude Giusi - vedo i sacrifici di mio cognato e di chi segue mia sorella. Tutte le volte che c'è da tagliare si colpiscono i più deboli. È ora di dire basta. Ora sembra che qualcosa si stia muovendo, ma sarà un cammino lungo e faticoso: bisogna fare

in fretta».

Giovanni Sanga, parlamentare Pd, ha incontrato i responsabili dell'associazione e conferma che «il problema è stato sollevato anche da altre realtà che operano nel mondo dell'assistenza a disabili e invalidi: abbiamo già segnalato la questione sia al presidente della Commissione lavoro Cesare Damiano che agli altri componenti. Si tratta ora di avviare un percorso che possa portare ad una soluzione. La norma e l'interpretazione che l'Inps ne dà pongono un problema molto serio: è assurdo e inaccettabile che persone, che già si trovano in difficoltà e che devono garantire un livello minimo di assistenza, si trovino senza la copertura contributiva dei periodi utilizzati per il sostegno a disabili».

Anche il vicesindaco Casati assicura il proprio impegno: «È una norma vergognosa - sottolinea Casati - perché colpisce i più deboli. Come amministrazione faremo il possibile per sostenere l'associazione in questa battaglia. Lavoreremo con i nostri rappresentanti in Parlamento per cambiare la norma della Fornero e trovare, tra l'altro, le risorse per coprire i contributi figurativi per i periodi utilizzati per l'assistenza». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

VILLA D'ALMÈ

Auto sequestrata trovato machete

Un veronese di 38 anni, residente a Valbrembo, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Villa d'Almè perché sorpreso a viaggiare in auto con un machete con 35 centimetri di lama. Sabato pomeriggio il veronese, disoccupato, era rimasto coinvolto in un incidente stradale senza feriti, dal quale era però emerso che la sua Fiat Punto non aveva la copertura assicurativa. Per questo l'auto era stata sequestrata dai carabinieri che, perquisendola, hanno scovato il machete.

ORIOCENTER

Furto, non rapina Ed è scarcerato

È stato scarcerato dal gip Giovanni Petillo A. O., marocchino di 23 anni, difeso dall'avvocato Stefano Gozo e finito in manette mercoledì per tentata rapina impropria a Mediaworld a Oriocenter: si era impossessato della cover di un cellulare e di una docking station. Per il giudice, che ha convalidato l'arresto, è stato un furto e non una rapina.

SERIATE

Gatti e padroni I miti da sfatare

I gatti odiano i cani? Sono da tenere lontano dalle donne incinte perché trasmettono il parassita della toxoplasmosi? Se è nero e attraversa la strada davanti a voi di venerdì 17 porta sfortuna? Miti, leggende e folklore da sfatare, saranno uno degli argomenti dell'incontro «Gatti e dintorni», stasera alle 20.30 all'auditorium della biblioteca comunale Giacinto Gambirasio, via Italia 58.

STEZZANO

Architetti a i.lab e alle Due Torri

Cinquanta professionisti iscritti all'ordine degli architetti di Forlì e Cesena hanno fatto tappa nei giorni scorsi nell'innovativo i.lab di Italcementi all'interno di un programma che ha portato l'azienda bergamasca in contatto col mondo della progettazione e del design. Al centro commerciale Le Due Torri sono esposti nella piazza del centro commerciale alcuni dei manufatti per l'arredo urbano realizzati in i.design Effix, una malta a elevate prestazioni meccaniche ed estetiche studiata per la realizzazione di elementi in cemento di ricercato valore architettonico. La delegazione di architetti è stata ospitata dal centro commerciale Le Due Torri per il pranzo. I professionisti hanno potuto così vedere l'esposizione prima del «rompete le righe».

Curno, ritorna in Consiglio Sara Carrara Causa risolta



Sara Carrara

Sara Carrara torna ufficialmente in consiglio comunale a Curno. «Non ho più nessuna causa con il Comune. Sono contenta di poter ripagare la fiducia dei miei elettori».

Con queste parole, l'ex assessore allo Sport dell'amministrazione Gandolfi dimentica il recente passato che l'aveva allontanata dalla scena politica del paese. A un anno e mezzo dall'elezione del sindaco Perlita Serra, due consiglieri di minoranza hanno rassegnato le dimissioni: Claudio Corti e Daniele Consolandi. Al posto di quest'ultimo, avrebbe dovuto subentrare, fin da subito, Sara Carrara, ma il passaggio di testimone era rimasto in stand by a causa di un contenzioso con il Comune. Coinvolta in un incidente stradale, la donna aveva infatti chiamato in causa l'Ente di Piazza Giovanni XXIII. La lite approdò addirittura in Tribunale, creando così un problema di incompatibilità. Il problema è stato risolto ora che la Carrara è uscita definitivamente dalla causa. L'ex assessore quindi ritorna a ricoprire una carica politica: «Ora penso - spiega Sara Carrara - al futuro di Curno e in Consiglio porterò le mie battaglie, in primis quella a difesa di tutte le donne». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

« Assicurarti è la nostra professione... Ma proteggerti è la nostra passione. »



Ci mettiamo
il 

FAI UN
CHECK UP!

Puoi **VINCERE** fino a

500€
in buoni benzina

Agenzia Assicoma

Passaggio Ungaretti 2/4 - Gorle

Tel. **035/655171**



ZURICH[®]

Concorso a premi denominato "Buoni per te" valido dal 1 ottobre al 31 dicembre 2013 nelle agenzie aderenti. Regolamento completo disponibile sul sito www.agenziazurich.it/buoniperte